UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Istituzioni di Diritto Romano - A-L

2122-1-A5810229-AL

Obiettivi formativi

Conoscenza di base del diritto privato romano nella sua dimensione storica.

Acquisizione del relativo linguaggio tecnico e dei concetti giuridici, con particolare attenzione alle azioni processuali.

Capacità di comprendere le radici degli attuali princìpi giuridici fondamentali e di cogliere nel diritto romano uno strumento scientifico valido per cercare le soluzioni che la pratica giuridica oggi sollecita.

Contenuti sintetici

Il corso ha per oggetto le conoscenze di base del diritto privato romano: persone e famiglia, fatti e negozi giuridici, rapporti relativi e rapporti assoluti, successioni, donazione e processo privato, nella loro evoluzione storica.

Il metodo di spiegazione mette al centro il processo e le azioni processuali, attraverso il modo tipico di creare il diritto proprio dei giuristi romani.

I fondamenti della modernità occidentale poggiano infatti sulla “invenzione del diritto”: di un sistema logico, precettivo, organizzativo, concettualmente autonomo da altre sfere, ad esempio religiose, morali o politiche. Furono i Romani, nel corso di una esperienza storica più che millenaria, a far emergere il diritto come scienza e come arte per risolvere i contrasti.La matrice dei codici europei e l'esperienza giuridica attuale nasce e trae linfa dal diritto romano. Per questo motivo è fondamentale per il giurista conoscere le linee di tale unitaria esperienza giuridica, sviluppatasi in condizioni sociali, spirituali, economiche e politiche via via diverse: dal piccolo villaggio di capanne sul Palatino (VIII sec. a. C.) fino alla grande riorganizzazione operata da Giustiniano del materiale di diritto nel Corpus Iuris Civilis (VI sec. d. C.).

Programma esteso

Fonti del diritto.

Processo privato.

Persone e famiglia.

Fatti e negozi giuridici.

Obbligazioni. Contratti e delitti.

Cose, possesso, proprietà e diritti reali.

Donazione e successioni.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana.

Metodi didattici

Lezioni orali frontali in presenza (salvo future diverse prescrizioni).

La frequenza è vivamente consigliata ed è incoraggiata la partecipazione attiva alla lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale frontale, in presenza (salvo diverse future prescrizioni).

Testi di riferimento

- A. Lovato, S. Puliatti, L. Solidoro, Diritto privato romano, seconda edizione, Giappichelli, Torino 2017 (NON sono oggetto di esame nel cap. II par. 4 "La cognitio extra ordinem" i sottoparagrafi da 4c. a 4n.; nel cap. VIII "Successioni" i sottoparagrafi 17 e 18.

In alternativa altri manuali, purché completi, potranno essere concordati con la Docente.